

## 19 - 22 APRILE 2010



**Mario MAURO**

*Capo delegazione PDL al Parlamento europeo*

### **PROGRAMMA LEGISLATIVO E DI LAVORO DELLA COMMISSIONE PER IL 2010**

Il primo punto all'ordine del giorno di Martedì 20 aprile sarà l'intervento del Presidente della Commissione José Manuel Barroso, il quale illustrerà il programma legislativo e di lavoro della Commissione per il 2010. Come aveva già sottolineato ad inizio legislatura, tra le priorità ci sarà sicuramente la strategia per un'uscita soddisfacente dalla crisi economica, attraverso lo sviluppo di nuove fonti di crescita sostenibile e coesione sociale. Con la stessa urgenza la Commissione dovrà mettere in atto tutte quelle misure e iniziative volte a promuovere l'Europa dei popoli. Occorre dare seguito alla volontà politica di aumentare il livello di democrazia dell'Unione, nel solco scavato dal Trattato di Lisbona. Tutto questo non può non passare attraverso un coinvolgimento totale e proficuo del Parlamento europeo.

**Per ulteriori informazioni: Mario MAURO, MEP, tel. +33.3.881.77387**



**Alfredo PALLONE**

*Commissione per i problemi economici e monetari*

### **OFFERTA PUBBLICA DI STRUMENTI FINANZIARI E ARMONIZZAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA**

Martedì 20 aprile verrà discussa la Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica delle direttive relative al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e all'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Scopo generale di questa proposta è ottenere una semplificazione rispetto alle suddette direttive, al fine di migliorare il livello di protezione e assicurare che l'informazione data sia adeguata e sufficiente alle necessità degli investitori in vista di turbolenze nei mercati finanziari. Il risparmio, rispetto agli oneri amministrativi, è stato stimato intorno ai 300 milioni di euro l'anno, con evidenti vantaggi per il consumatore finale e gli investitori "al dettaglio". Di particolare importanza è l'introduzione di un prospetto sintetico che permette agli investitori di confrontare con chiarezza diversi prodotti, al fine investire in maniera informata.

**Per ulteriori informazioni: Alfredo PALLONE, MEP, tel. +33.3.881.77252**

**Portavoce**

**On. Alfredo PALLONE**

**Bruxelles: +32.2.28.47252, Fax +32.2.28.49252**

**Strasburgo: +33.3.881.77252 Fax +33.3.881.79252**

**e-mail: [alfredo.pallone@europarl.europa.eu](mailto:alfredo.pallone@europarl.europa.eu)**



## **Raffaele BALDASSARRE**

*Commissione giuridica*

### **IL POTERE DI DELEGA LEGISLATIVA**

Una delle misure introdotte dal Trattato di Lisbona per rafforzare il carattere democratico dell'Unione è di sancire il potere legislativo, introducendo una gerarchia di norme nell'ordinamento europeo. In tal senso, l'Art. 290 del TFUE prevede che il legislatore deleghi parte dei suoi poteri alla Commissione al fine di integrare o modificare parti di un atto legislativo non ritenuti essenziali. La delega permette quindi di affrontare aspetti più dettagliati di un atto legislativo dell'Unione, permettendo al legislatore di mantenere il potere e la responsabilità che gli spettano in ultima istanza. Infatti, l'obiezione da parte del Parlamento e del Consiglio è espressamente prevista come condizione specifica di controllo dell'esercizio del potere delegato. In tal modo, la delega rappresenta uno strumento per legiferare meglio a livello dell'Unione europea.

***Per ulteriori informazioni: Raffaele BALDASSARRE, MEP, tel. +33.3.881.77114***



## **Antonio CANCIAN**

*Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia*

### **STANDARDIZZAZIONE DEI VEICOLI ELETTRICI**

La Presidenza spagnola fa della diffusione delle auto elettriche la sua priorità nell'ambito della lotta contro il cambiamento climatico. Il punto è stato recepito dai Ministri della Concorrenza riuniti a San Sebastian il 9 febbraio. Un'interrogazione orale alla Commissione e al Consiglio vuole assodare quale sia la strategia delle istituzioni UE nel settore dei mezzi alternativi di trasporto e quale la tabella di marcia per arrivare preparati al Consiglio Concorrenza del prossimo maggio. Si chiede se le risorse finanziarie verranno concentrate sui progetti in stadio più avanzato e se siano già state elaborate specifiche tecniche o proposte di standardizzazione dei veicoli elettrici. Il dibattito si terrà mercoledì.

***Per ulteriori informazioni: Antonio CANCIAN, MEP, tel. +33.3.881.77914***



## **Lara COMI**

*Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori*

### **METROLOGIA, RELAZIONE WEISGERBER: QUANDO LA SEMPLIFICAZIONE NON RIDUCE GLI ONERI AMMINISTRATIVI.**

Martedì 20 aprile si terrà il voto sulla Relazione dell'On. Weisgerber (PPE), relativa alla proposta di abrogazione di otto direttive sulla metrologia. Si tratta dell'armonizzazione delle misure all'interno del mercato unico. La Commissione Europea ha proposto di abrogare le otto direttive, facendo confluire parte dei contenuti nella direttiva "madre" sulle misure (la 2004/22 CE), semplificando in tal modo il quadro legislativo comunitario.

Il Parlamento Europeo ritiene che, operando in tal modo, vi possa essere il rischio di vuoti legislativi che aumenterebbero gli oneri amministrativi e l'incertezza del diritto per le imprese. Propone pertanto l'abrogazione di una sola delle otto direttive, attendendo per le altre una procedura d'impatto adeguata che valuti gli effettivi rischi sul mercato derivanti dall'introduzione di una tale modifica.

***Per ulteriori informazioni: Lara COMI, MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75135***



## **Carlo FIDANZA**

*Commissione per i trasporti e il turismo*

### **DIRITTI PER LE MISURE DI SICUREZZA DELL'AVIAZIONE**

La proposta di direttiva mira a porre dei principi comuni da rispettare nella determinazione dei diritti per le misure di sicurezza, che attualmente sono regolamentate a livello nazionale e mancano di trasparenza nei confronti degli utenti, sistematicamente non consultati.

Il Parlamento Europeo sostiene che spetti agli Stati Membri, e non ai passeggeri, farsi carico dei costi per l'applicazione di misure più severe per la tutela della sicurezza, tematica non affrontata nella proposta. E' evidente, infatti, che aumentare le misure di sicurezza sia una priorità per l'incolumità della società e dei singoli stati nazionali, molto più che per un singolo cittadino, una compagnia aerea o un gestore aeroportuale. Inoltre, la Commissione Trasporti ha votato a larga maggioranza l'applicazione della direttiva da parte di tutti gli aeroporti e non solo di quelli con almeno 5 milioni di passeggeri all'anno, posizione sostenuta dal Consiglio ma in contrasto con le regole del mercato. Naturalmente la discussione si intreccerà nei prossimi mesi con quella sui body-scanner, la cui introduzione comporterebbe ulteriori costi per gli Stati membri.

**Per ulteriori informazioni: Carlo FIDANZA, MEP, tel. +33.3.881.77168**



## **Elisabetta GARDINI**

*Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare*

### **L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: VERSO UN QUADRO D'AZIONE EUROPEO**

Nella seduta plenaria di aprile voteremo la relazione sul Libro bianco della Commissione che rappresenta un primo passo verso un quadro d'azione europeo per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il riscaldamento globale e il cambiamento climatico sono considerati delle minacce molto serie e i loro effetti nei prossimi anni potrebbero avere una notevole incidenza sul piano ambientale, economico e sociale. E' importante stabilire piani nazionali di adattamento basati su un quadro europeo comune che permetta agli Stati membri di pianificare e comunicare i loro sforzi di adattamento, così come è necessario avere maggiori conoscenze sugli impatti del cambiamento climatico, al fine di assicurare la maggiore diffusione possibile delle informazioni provenienti dalla ricerca scientifica e quindi poter predisporre le misure di adattamento opportune.

**Per ulteriori informazioni: Elisabetta GARDINI, MEP, tel. +33.3.881.77393**



## **Giovanni LA VIA**

*Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale*

### **GARANTIRE MINORI ONERI AMMINISTRATIVI PER GLI AGRICOLTORI**

La proposta per la semplificazione della PAC si inquadra nel più ampio processo di snellimento delle procedure burocratiche, da tempo avviato dalle amministrazioni dei diversi Stati membri dell'UE, per garantire ai cittadini servizi più rapidi e più accessibili. Anche per il settore agricolo, tale azione di riforma si impone necessaria per dare agli agricoltori la possibilità di risparmiare tempo e denaro per accedere ai benefici previsti dal sistema della condizionalità e dei pagamenti diretti nonché di quanto attiene ad alcuni aspetti dello sviluppo rurale ed ai metodi di identificazione degli animali allevati. Nella fase attuale, nella quale il dibattito per la PAC post 2013 è ormai avviato, tale proposta di semplificazione può rappresentare il banco di prova attraverso il quale evidenziare opportunità e minacce su cui costruire una proposta per l'agricoltura europea del futuro.

**Per ulteriori informazioni: Giovanni LA VIA, MEP, tel. +33.3.881.77217**



## **Aldo PATRICIELLO**

*Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia*

### **RELAZIONE ANNUALE 2008 DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI**

Il Parlamento, si accinge a votare la relazione di un organismo fondamentale per il sostegno dell'economia dell'UE. In effetti, la BEI, è stata istituita dal trattato di Roma con l'obiettivo principale di contribuire allo sviluppo del mercato comune ed alla riduzione delle differenze di sviluppo tra le diverse regioni, facendo ricorso ai mercati dei capitali e a risorse proprie. Il Parlamento ha particolarmente apprezzato il ruolo della banca Europea degli Investimenti durante la crisi finanziari appoggiando fermamente la sua azione mirata a favorire lo sviluppo dell'economia europea promuovendo la crescita, stimolando l'occupazione e favorendo la coesione interregionale e sociale. Durante la crisi finanziaria è stata accordata una priorità speciale alle imprese, all'energia sostenibile e sicura e alla mitigazione del cambiamento climatico, come nel caso degli investimenti nelle regioni di convergenza dell'UE. Di conseguenza, nei prossimi due anni, i prestiti alle piccole e medie imprese (attraverso gli intermediari finanziari) saranno ulteriormente aumentati di 2,5 miliardi l'anno, i prestiti per l'energia e la lotta al cambiamento climatico di 6 miliardi di euro e quelli per la convergenza di 2,5 miliardi di euro.

***Per ulteriori informazioni: Aldo PATRICIELLO, MEP, tel. +33.3.881.77418***



## **Crescenzo RIVELLINI**

*Commissione per la pesca*

### **POLITICA STRATEGICA EUROPEA PER IL TRASPORTO MARITTIMO FINO AL 2018: "ZERO RIFIUTI, ZERO EMISSIONI"**

Il piano è finalizzato in particolare al miglioramento delle prestazioni ambientali del settore marittimo europeo.

Considerato il posizionamento dell'Italia nel Mediterraneo, è importante sostenere questo progetto di relazione che punta specialmente alla diminuzione delle emissioni di gas ad effetto serra, alla riduzione delle emissioni di ossido di zolfo e di azoto e non ultimo per importanza, al recupero e riciclaggio di scarichi e rifiuti.

Per quanto riguarda questo punto, si nota che l'Italia è inadempiente (vedi sentenza della Corte di Giustizia europea del 25 settembre 2008, che condanna l'Italia al pagamento di pesanti sanzioni per la mancata dotazione da parte di tutti i porti italiani del piano di raccolta e smaltimento dei rifiuti delle navi ai sensi della *Direttiva 2000/59/EC*) e si trova quindi in una pericolosa condizione di difficoltà a innovare, che va al più presto superata.

***Per ulteriori informazioni Crescenzo RIVELLINI , MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75267***



## **Licia RONZULLI**

*Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare*

### **COORDINAMENTO DEGLI AIUTI UMANITARI AD HAITI: LE FUTURE AZIONI DELL'UNIONE EUROPEA**

Il 12 gennaio Haiti è stata devastata da un fortissimo terremoto che ha raso al suolo la maggior parte dei suoi centri abitati uccidendo centinaia di migliaia di persone. La Commissione Europea ha previsto lo stanziamento straordinario di 137 milioni di euro per il primo soccorso, destinandone altri 200 alle azioni future. Il 1 aprile nel corso della Conferenza Internazionale dei donatori è stato inoltre deciso di destinare 5,3 miliardi di dollari nei prossimi due anni alla ricostruzione dell'isola. La Commissione dovrà impegnarsi a dotare Haiti di un sistema d'infrastrutture moderne poiché questo è l'unico modo per creare le condizioni di una nuova fase di rinascita e sviluppo. La Commissione è inoltre chiamata a valutare la creazione di una struttura permanente di Protezione Civile Europea, forza che permetterebbe un rapido soccorso ed un coordinamento unico in caso di catastrofi.

**Per ulteriori informazioni: Licia RONZULLI, MEP, tel. +33 (0)3 88 1 75872**



## **Amalia SARTORI**

*Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia*

### **NUOVA AGENDA DIGITALE PER L'EUROPA: 2015 EU**

Lunedì 19 aprile sarà presentata la relazione sulla nuova agenda digitale europea, che sarà posta al voto il giorno successivo. La relazione si inserisce nella strategia EU2020 e copre il settore delle tecnologie dell'informazione, fondamentale per lo sviluppo dell'intera economia europea, anche ai fini di una più rapida ed effettiva ripresa economica. La relatrice propone la progressiva eliminazione della regolamentazione ex-ante, in accordo con l'impostazione liberista del mercato europeo e in linea con quanto prevede la legislazione in vigore. Nella graduale soppressione della suddetta regolamentazione è necessario porre particolare attenzione alla contemporanea tutela dei *players* minori: giusto eliminare i meccanismi di controllo dei prezzi ma assicurando una leale concorrenza in un mercato che è in rapida e continua evoluzione. Vista l'importanza strategica di questo argomento, inoltre, la questione dell'accesso universale risulta di grande rilievo per incentivare i privati a creare le condizioni migliori di fornitura dei servizi digitali.

**Per ulteriori informazioni: Amalia SARTORI, MEP, tel. +33.3.881.77556**



## **Marco SCURRIA**

*Commissione per la cultura e l'istruzione*

### **EUROPEANA - LE PROSSIME TAPPE**

Europeana venne creata nel novembre del 2008 nell'ambito dell'iniziativa "biblioteche digitali" allo scopo di rendere accessibile via internet il patrimonio culturale e scientifico europeo. Oggi il portale Europeana mette a disposizione degli utenti 4,6 milioni di opere digitalizzate, tra cui libri, carte, filmati e raccolte fotografiche. Oltre 1000 istituzioni culturali contribuiscono ad implementarne i contenuti e più di 150 istituzioni compongono la sua rete. Il Parlamento europeo guarda ora alla prossima fase di sviluppo del progetto: l'obiettivo è far sì che politiche ad hoc in tema di digitalizzazione, accessibilità on-line e conservazione digitale conferiscano alla cultura europea una visibilità permanente su internet rendendo il nostro patrimonio, diverso e comune, parte integrante dell'infrastruttura dell'informazione europea di domani.

**Per ulteriori informazioni: Marco SCURRIA, MEP, tel. +33.3.881.77409**